

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Zappa a due rebbi
Bicorni

107.DIS.1



Nome: Zappa a due rebbi

Nome dialettale: *Bicorni*

Dimensioni (in cm): lunghezza 24, larghezza 14

Funzione: dissodamento di piccole superfici.

Modalità d'uso: con l'attrezzo si frangevano le zolle di piccoli coltivi.

Descrizione: l'attrezzo di ferro di spessore consistente è costituito da un lungo manico in legno e da una lama a due rebbi.

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Zappa triangolare
Sòpa

119.DIS.2



Nome: Zappa triangolare

Nome dialettale: Sòpa

Dimensioni (in cm): lunghezza 28, larghezza 17

Funzione: dissodare, tracciare solchi e rincalzare.

Modalità d'uso: con l'attrezzo si frangevano le zolle e si tracciavano solchi nei piccoli coltivi.

Descrizione: ferro a forma triangolare con innesto per il lungo manico di legno.

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Zappa quadra

Sap□n

120.DIS.3



Nome: Zappa quadra

Nome dialettale: *Sap□n*

Dimensioni (in cm): ferro larghezza 15, lunghezza 20

Funzione: preparazione del terreno, dissodamento di piccole superfici.

Modalità d'uso: alzando e facendo ricadere l'attrezzo sul terreno, si staccano zolle in modo da dissodare la superficie di terreno.

Descrizione: una lama rettangolare è fissata ad un lungo manico diritto di legno (l'esemplare ha gli spigoli arrotondati dall'uso).

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Zappetta

Sòpa cita

121.dis.4



Nome: Zappetta

Nome dialettale: *Sòpa cita*

Dimensioni (in cm): lunghezza 26, larghezza 11

Funzione: preparazione del terreno, sarchiatura di piccole superfici.

Modalità d'uso: trascinando l'attrezzo si sarchiano e si rinalzano le piante da orto.

Descrizione: una lama rettangolare di dimensioni ridotte è fissata ad un lungo manico diritto di legno.

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Aratro a un bure

Arò / Slòira

28.DIS.5



Nome: Aratro a un bure

Nome dialettale: Arò / Slòira

Dimensioni (in cm): lunghezza 260, altezza vomere 27

Funzione: dissodamento del terreno. Con l'attrezzo si squarcia il compatto strato superficiale e tramite l'orecchia si rivolta il terreno, portando negli strati inferiori lo strato superficiale ossigenato e concimato.

Modalità d'uso: tramite il giogo (v. 2.zoo.2) l'attrezzo era collegato ad una coppia di buoi che dovevano trainarlo.

Descrizione: a una lunga stanga in legno (*timunéla*) è fissato il vomere in ferro.

L'attrezzo presenta un solo bure in legno. All'estremità anteriore un anello metallico consente il collegamento al giogo doppio (v. 1.zoo.1).

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Aratro ribaltabile

Vultén

26.DIS.6



Nome: Aratro a lame ribaltabili

Nome dialettale: *Vultén*

Dimensioni (in cm): lunghezza 180, altezza aratro 30

Funzione: dissodare il terreno

Modalità d'uso: L'attrezzo, avanzando trainato da uno o due animali tramite il giogo o il collare, grazie alla forma del vomere squarcia e insieme rivolta gli strati del terreno. L'impiego della doppia lama rivoltabile consente un più rapido svolgimento dell'operazione.

Descrizione: ad un telaio di ferro provvisto di manici (bure) è fissata una doppia lama.

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Aratro

Arò

27.DIS.7



Nome: Aratro

Nome dialettale: Arò

Dimensioni (in cm): lunghezza 195, altezza 33 (munito di bilancino e tirante)

Funzione: dissodare il terreno

Modalità d'uso: L'attrezzo, avanzando trainato da uno o due animali tramite il giogo o il collare, grazie alla forma del vomere squarcia e insieme rivoltare gli strati del terreno.

Descrizione: ad un telaio di ferro provvisto di manici (bure) è fissata una lama composta di due parti: una affilata di volta in volta e sostituibile (*mòsa*) e l'orecchia ricurva che serve a rivoltare la zolla sollevata.

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Vangile

Stòfa

70.DIS.8



Nome: Vangile

Nome dialettale: Stòfa

Dimensioni (in cm): 12 x 12

Funzione: accessorio della vanga consente di spingere la lama in profondità nel terreno

Modalità d'uso: si applica alla sommità della lama e si fa pressione su di esso con il piede.

Descrizione: ferro piatto angolare con un gancio ad una estremità e forcilla all'altra.

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Timone

Timòn

25.DIS.9



Nome: Timone

Nome dialettale: *Timòn*

Dimensioni (in cm): lunghezza 150

Funzione: trainare il carro

Modalità d'uso: alla stanga, fissata all'asse delle ruote anteriori, si attaccano – tramite il giogo doppio – due buoi, per il traino del carro

Descrizione: L'esemplare conservato al museo è un segmento di timone, adattato con i due anelli in ferro all'attacco al trattore. È significativo esempio di riuso e adattamento che la civiltà contadina tradizionale operava per materiali tradizionali, in un quadro di specializzazione degli attrezzi molto relativa e di scarsa propensione all'accantonamento di oggetti desueti.

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Vanga

Uanga

331.DIS.10



Nome: Vanga

Nome dialettale: Uanga

Dimensioni (in cm): altezza 53, larghezza 20, lunghezza 160

Funzione: attrezzo utilizzato per vangare, cioè per rivoltare le zolle e preparare il terreno prima della semina.

Modalità d'uso: La vanga si usa come leva di 1° genere. Il fulcro di appoggio consiste nel corpo dell'operatore mentre una mano solitamente spinge con forza verso il basso l'estremità del manico.

Descrizione: la lama in ferro ha forma di scudo ed un discreto spessore che la rende rigida. Nella parte superiore, oltre l'incavo per il manico, ha un rinforzo sul bordo detto vangile. (rif.70.DIS.8)

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Erpice a denti fissi

Èrpi

332.DIS.11



Nome: Erpice a denti fissi

Nome dialettale: Èrpi

Dimensioni (in cm): larghezza 110, lunghezza 80

Funzione: ridurre la dimensione delle zolle dopo l'aratura e rendere più regolare la superficie del terreno rendendolo adatto per la semina

Modalità d'uso: veniva trainato da buoi o cavalli. Spesso sul telaio dell'erpice venivano posti dei pesi (grossi massi o pesi apposti in ferro) per aumentare la capacità di sminuzzare le zolle e per fare maggior pressione sul terreno da lavorare.

Descrizione: ad un robusto telaio in legno venivano fissati denti in ferro.

ASSOCIAZIONE

La bricula

Museo Romeo Becuti

Erpice snodato

Èrpi snudò

333.DIS.12



Nome: Erpice snodato

Nome dialettale: Èrpi snudò

Dimensioni (in cm): larghezza 100, lunghezza 120

Funzione: ridurre la dimensione delle zolle dopo l'aratura e rendere più regolare la superficie del terreno rendendolo adatto per la semina

Modalità d'uso: veniva trainato da buoi o cavalli.

Descrizione: massicci elementi in ferro a tre punte con occhielli erano collegati tra loro con anelli in ferro a costituire una fitta maglia con parziale movimento rotatorio